

Bilancio Sociale 2020

LA BREVA COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	20
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
	Output attività	24
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
	Capacità di diversificare i committenti.....	28
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	29
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	29
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	30
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	30
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	Errore. Il segnalibro non è definito.
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	30
	Tipologia di attività	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Caratteristiche degli interventi realizzati	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Coinvolgimento della comunità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Indicatori.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	30
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	30
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	30
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	30
	Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	30
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	31
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	31
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	31
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	31
	Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	31
	Relazione organo di controllo	32

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Gestionale
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2020 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Rispondere all'adempimento della regione

I servizi destinati alle persone con disagio psichico sono soggetti a continui cambiamenti dovuti sia alle nuove esigenze dell'utenza destinataria degli interventi sia a nuove regole regionali. Si sta defilando una prospettiva sempre più orientata a servizi territoriali e meno residenziali; in questi ultimi vediamo il profilarsi di un'utenza sempre più eterogenea, che se da una parte vede la presenza di persone che storicamente gravitano da tempo nelle strutture residenziali, dall'altra ci sono persone che per per la prima volta affrontano un percorso comunitario, in particolar modo giovani che in alcuni casi manifestano una condizione di doppia diagnosi.; si sta delineando il progetto "H.Abitiamo. Con noi e dopo di noi" con lo scopo di dare sostegno alle famiglie che hanno persone con disagio psichico o disabilità medio lievi ai quali dare un futuro abitativo e per persone anziane che escono dai servizi residenziali della psichiatria e per le quali serve pensare un contesto abitativo accogliente e familiare

La Cooperativa si sta aprendo a progetti sempre più orientati alla prevenzione e alla promozione del benessere, del welfare locale attraverso un 'attività preventiva che favorisca il benessere degli individui e delle famiglie.

Occorre rendere visibile il nostro operato sia per far conoscere il servizio a chi ne ha bisogno, sia per accogliere chi voglia aiutare la cooperativa nel compito che quotidianamente svolge in un'ottica di sempre maggior lavoro di rete. Questo comporta una continua riflessione sul nostro operato e questo documento assolve la duplice funzione di strumento di governance partecipata e di comunicazione con gli interlocutori della Cooperativa.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
ENRICO DEL BARBA

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari del bilancio sociale sono tutti i soci della Cooperativa ed eventualmente le persone interessate a fornire un apporto positivo alle attività e allo sviluppo delle strutture. Gli aspetti che si vogliono privilegiare sono la specificazione dell'identità della Cooperativa, la relazione tra obiettivi e strumenti d'intervento, le risorse su cui può contare, la relazione sociale e le prospettive future.

L'organo competente all'approvazione del Bilancio Sociale è l'assemblea dei soci del 21/07/2021 in cui viene presentato, condiviso e approvato il documento.

Oltre alla diffusione attraverso l'assemblea dei soci il Bilancio sociale viene pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa La Brea.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA BREVA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00781270145
Partita IVA	00781270145
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PEDEMONTANA, 99-LOC.VALLETTA - 23019 - TRAONA (SO) - TRAONA (SO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A120672
Telefono	0342652239
Fax	0342652239
Sito Web	www.labreva.org
Email	labreva@labreva.org ; info@labreva.org
Pec	labrevacoop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa "La Breva" opera sul territorio della provincia di Sondrio e Alto Lario, in corrispondenza del territorio della nuova Ats della Montagna. Svolge le proprie attività in particolare nel mandamento della Comunità Montana di Morbegno e Bassa Valtellina.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Secondo quanto riportato nello statuto i destinatari delle attività svolte dalla Cooperativa sono soprattutto persone che vivono una situazione di disagio psichico.

Lo scopo principale della cooperativa è quello di promuovere la riabilitazione delle persone ospitate al fine della loro reintegrazione sociale attraverso lo svolgimento di un programma terapeutico concordato con i servizi invianti.

La funzionalità sociale degli utenti dipende anche dalla loro qualità di vita all'interno delle nostre strutture. Meglio vivono e prima superano il disagio. C'è una evidente e stretta correlazione fra la guarigione "clinica" e quella "sociale".

Viene pertanto predisposto un intervento individualizzato che risponda il più possibile ai bisogni della persona, calibrandolo sulle sue specifiche esigenze.

Le strutture e il personale gestito dalla cooperativa permettono di realizzare un progetto che, procedendo per gradi, avvicini sempre più la persona coinvolta alla riabilitazione psico-sociale.

Partendo dalle esigenze, dai problemi e risorse del territorio la Cooperativa mira a fornire degli aiuti differenziati e specifici attraverso programmi concordati per il benessere dell'ospite e, ove possibile, dei famigliari.

Il Welfare locale è sempre più oggetto di attenzione delle attività della Cooperativa che sta ampliando il proprio campo di azione che negli ultimi anni è rivolto anche ad anziani, famiglie, ragazzi e bambini.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

LA BREVA Cooperativa Sociale, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti in particolare a persone con disagio psichico. Inoltre negli ultimi anni sta ampliando l'offerta di servizi secondo quanto previsto anche dallo statuto a persone anziane, famiglie, ragazzi e bambini in un'ottica di miglioramento del welfare locale.

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Comunità "Cà Lucia": la Comunità ospita persone di ambo i sessi, dai 18 ai 65 anni, fisicamente autosufficienti che presentano uno stato di disagio psichico e segnalati dai servizi psichiatrici territoriali o dai familiari.

Casa alloggio "La Breva 2": si rivolge a persone di ambo i sessi, fisicamente autosufficienti che presentano uno stato di disagio psichico, con recuperate capacità di autonomia ed una situazione psicopatologica di compenso. Da ottobre 2019 è trasformata in residenzialità

leggera

Residenzialità leggera: a Campovico e nell'appartamento di Morbegno, nella "Casa di Laura" e presso la "Corte Isolabella" di Traona. Si rivolge a persone che necessitano di essere supportate sia nelle attività domestiche, nelle attività quotidiane in genere, di risocializzazione ed in tutti quegli interventi finalizzati al mantenimento delle capacità sociali.

Progetto : "Il lavoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza". Ha lo scopo di creare una connessione tra istituzioni, il privato sociale e il quarto settore (reti amicali e parentali) con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale. I destinatari sono pazienti clinicamente stabilizzati, ma in situazioni precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare, ambientale

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il progetto di welfare locale Tam Tam in collaborazione con altre cooperative della provincia di Sondrio mira a un miglioramento del benessere generale attraverso una molteplicità di azioni che prevedono essenzialmente la presenza del community manager, dell'educatore e dell'Asa di Comunità.

Stiamo sviluppando delle progettualità che permettano di sostenere, attraverso la richiesta di finanziamenti alle fondazioni locali, progetti rivolti a minori in difficoltà e agli esordi psicotici.

Attraverso il Progetto "Piano B" sostenuto da Fondazione Pro Valtellina la Cooperativa amplia l'offerta di attività aggregative, formative e risocializzanti in particolare con l'attività ergoterapica agricola svolta a Mantello e con l'attivazione di un nuovo laboratorio di liuteria oltre ai due già esistenti di restauro e sartoria.

"H.abitiamo . Con noi & dopo di noi " è il nome del progetto che stiamo sviluppando a seguito dell'acquisto di uno stabile in disuso alla Valletta di Traona in cui realizzare una forma mista ma integrata di residenzialità rivolta sia a persone anziane con una piccola comunità che a progetti di vita autonoma negli appartamenti che si realizzeranno.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Grandangolo Cooperativa Sociale	2020
Nisida Cooperativa Sociale	2020
Si può fare Cooperativa sociale	2020
Il Gabbiano Cooperativa Sociale	2020

Contesto di riferimento

La cooperativa lavora in stretta collaborazione con le seguenti realtà territoriali:

- Associazione Navicella, associazione pro salute mentale della Valtellina e Valchiavenna, l'associazione di familiari da cui è nata la Cooperativa.

La collaborazione con questa associazione avviene soprattutto attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione su tematiche inerenti alla salute mentale ed anche in occasioni ludiche e ricreative.

Tra l'altro l'associazione Navicella organizza il convegno "Le parole ritrovate" a cui partecipano anche le persone ospitate dalla Cooperativa La Brevia.

"Le parole ritrovate" sono nate a Trento nel 1993. L'idea fin da allora era di "darsi convegno" assieme, utenti, familiari, operatori, amministratori, cittadini. Scrivevamo nel presentare il primo incontro: "Non si tratta semplicemente di dare la parola a chi non l'ha sinora avuta, si tratta piuttosto di ritrovare assieme le parole..." www.leparoleritrovate.com

-Centro Psico Sociale (C.P.S.) di Sondrio, Morbegno, Tirano, Bormio e Chiavenna. E' il presidio socio-sanitario territoriale in cui si realizza la presa in carico del paziente con disturbi psichici. E' la sede in cui vengono formulati i programmi terapeutico-riabilitativi e di risocializzazione riguardanti il singolo paziente. Con essi vi è una stretta collaborazione per la stesura e verifica del programma terapeutico riabilitativo della persona ospitata.

- Dipartimento di salute mentale di Sondrio

- Organismo di coordinamento per la salute mentale (ATS della Montagna)

- Servizi sociali dell' Ufficio di Piano di Morbegno

- Associazioni e Cooperative delle Provincia di Sondrio con cui progettare e realizzare progetti in rete.

La Cooperativa ha come obiettivo per i propri ospiti e per le proprie finalità una maggiore apertura al territorio, sia per promuovere le proprie attività che per trovare nuove risorse economiche ed umane. A tal fine organizza anche una manifestazione annuale presso il Centro Polifunzionale di Traona aperto a tutto il territorio.

Storia dell'organizzazione

La nostra storia inizia con la generosa donazione di Lucia Vener, che mette a disposizione dell'Associazione Navicella una casa; uno stabile ricco di storia e significati per la popolazione locale. La vecchia scuola e vecchia latteria della Valletta sono diventate "Cà Lucia", comunità protetta per la salute mentale.

"La Brevia" nasce con lo scopo di gestire "Cà Lucia" il 16 marzo 2001, sulla base dell'esperienza dell'Associazione "Navicella" di Morbegno, un'Associazione di famigliari e Amici di Utenti dei Servizi Psichiatrici della Provincia di Sondrio, che ispirandosi ai principi della legge 180/87 tramite le prestazioni gratuite dei suoi aderenti, promuove attività

formative e informative per la conoscenza della Malattia Mentale ed il superamento dei pregiudizi che su di essa ancora persistono.

Promuove specifici progetti d'inserimento lavorativo in un logica d'integrazione tra pubblico e privato a favore di persone affette da disagio psichico.

Nel marzo del 2001 si costituisce la Cooperativa Sociale La Breda con il desiderio e di conseguenza lo scopo di rivolgere il proprio operato a persone sofferenti di disturbi mentali. La Cooperativa inizia la sua attività aprendo, nel febbraio del 2002, una Comunità Protetta a media assistenza in località Valletta di Traona (SO), regolarmente accreditata. La Comunità, denominata "Cà Lucia", dispone di 10 posti letto e garantisce l'assistenza agli ospiti per almeno 12 ore al giorno.

A Morbegno ha attivato la struttura La Breda 2 a Bassa Protezione per quattro persone. Nel 2010 è stata avviata la residenzialità leggera con due posti a Morbegno e nel 2011 con cinque posti a Traona presso la "Casa di Laura".

Nel 2013 la Cooperativa ha acquistato un appartamento nella palazzina in cui già è ospitata la Comunità La Breda 2.

Nel 2013 è stata acquistata la Corte Isolabella la cui ristrutturazione è stata ultimata nell'ottobre 2018 ricavando due appartamenti, tre laboratori e un salone polifunzionale

Nel 2018 è stata avviata la gestione sperimentale di una casa a Cosio V. in cui ospitare persone in grado di gestire in parziale autonomia la quotidianità

Ad ottobre 2019, in base alle nuove indicazioni regionali, è stata chiusa la CPB convertendo il budget in sei posti di residenzialità leggera.

A fine 2019 sono stati attivati due nuovi laboratori di liuteria e attività agricole.

A giugno 2020 è stata acquistata una casa alla Valletta a Traona in cui sviluppare un progetto per il Dopo di Noi e per l'accoglienza di persone anziane.

In questi ultimi due anni si è intensificata la collaborazione con altre cooperative della provincia di Sondrio in un progetto di promozione del welfare locale denominato "Tam Tam".



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
25	Soci ordinari

Navicella è l'associazione di familiari con cui la Cooperativa collabora in numerosi progetti sul territorio e nelle attività proposte per gli ospiti delle strutture residenziali.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ENRICO DEL BARBA	No	maschio	74	14/05/2019	PRIMO	2	0	No	PRESIDENTE
LIDIA DAZIANI	No	femmina	59	14/05/2019	NO	2	0	No	VICE PRESIDENTE
GIANCARLO CAMERO	No	maschio	63	18/05/2019	NO	2	0	No	CONSIGLIERE
GINETTA GIULIANA LUCIANI	No	femmina	79	18/05/2019	NO	2	0	No	CONSIGLIERE
SOFIA DEL BARBA	No	femmina	32	18/05/2019	PRIMO	3	0	No	CONSIGLIERE
ANNALISA ROVEDATTI	No	femmina	43	18/05/2019	NO	2	0	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
2	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
4	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Delibera di nomina del consiglio dell'assemblea dei soci del 15/07/2019

N. di CdA/anno + partecipazione media

3 CdA nel 2020, partecipazione al 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Navicella	Privato

Tipologia organo di controllo

Revisore dei conti: B.D.O.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	soci	29/05/2018	Analisi e approvazione bilancio Adeguamento statuto Varie ed eventuali	46,00	6,00

2019	soci	18/05/2019	Analisi e approvazione bilancio Verifica attività e prospettive progettuali	60,00	0,00
2020	soci	22/07/2020	Analisi e approvazione bilancio Nomina organi controllo varie ed eventuali	48,00	10,00

La partecipazione alla vita della Cooperativa è aperta alle proposte dei soci che spesso sono presenti anche nella vita operativa delle attività istituzionali.

La presenza dei soci nella quotidianità delle attività proposte dalla cooperativa consente una maggiore democraticità nella gestione delle stesse e una progettualità più vicina ai bisogni delle persone destinatarie degli interventi e degli operatori

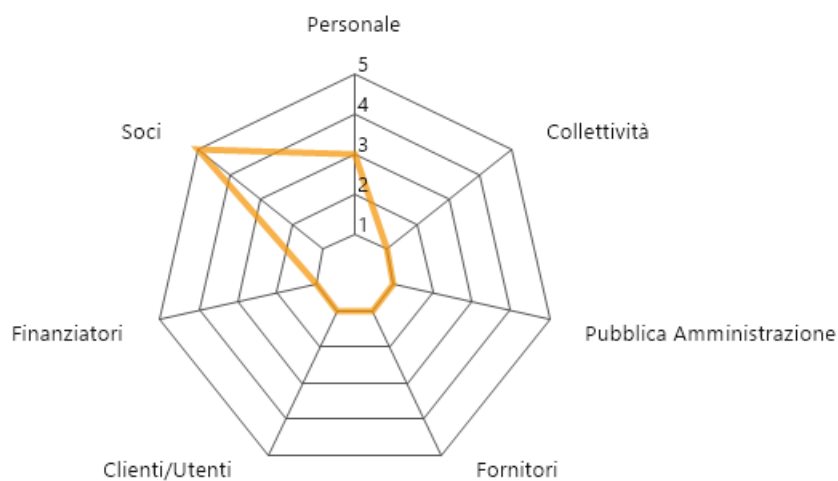
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Equipe	3 - Co-progettazione
Soci	CDA e Assemblee	5 - Co-gestione
Finanziatori	Informative sui progetti	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Riunioni e carta dei servizi	1 - Informazione
Fornitori	Comunicazioni	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Relazioni e rendicontazioni	1 - Informazione
Collettività	Progetti e iniziative pubbliche	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 80,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Contratto ATS per servizi residenziali	Ente pubblico	Altro	Contratto
Progetto Piano B	Fondazione	Convenzione	Finanziamento progetto
Progetto Tam Tam	Fondazione	Convenzione	Finanziamento progetto

Commento ai dati

Non sono presenti sistemi di monitoraggio del grado di soddisfazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
21	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
16	di cui femmine
3	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
1	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	21	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	10	1
Operai fissi	11	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	21	21
< 6 anni	7	6
6-10 anni	12	13
11-20 anni	2	2
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
21	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
8	di cui educatori
5	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
2	ASA
2	Ausiliari senza titolo
2	infermiere
1	impiegata

Di cui dipendenti	
--------------------------	--

Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
4	Laurea Triennale
7	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai	0	0

	sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Contabilità	1	16,00	Si	190,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	Sicurezza e Antincendio	11	5,00	Si	260,00
16	Dirigenti	1	16,00	Si	200,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti indeterminato	8	8
5	di cui maschi	5	0
11	di cui femmine	3	8

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	1	4

0	di cui maschi	0	0
5	di cui femmine	1	4

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari affiancano gli operatori nelle attività riabilitative, ricreative e di reinserimento sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	11628,00
Organi di controllo	Retribuzione	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Rimborsi	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 16461,00/34185,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Con l'aumento dei servizi offerti la Cooperativa genera anche nuovi posti di lavoro e, unitamente ai progetti di miglioramento del welfare locale, attiva nuove risorse e attività a disposizione delle comunità

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Alcuni progetti sviluppati dalla Cooperativa vedono delle operatrici come punti di riferimento. Il Consiglio di amministrazione è composto per due terzi da donne, il vicepresidente è una donna.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I lavoratori vengono coinvolti in processi decisionali mediante la partecipazione mensile a un'equipe di cooperativa. Viene incentivata la formazione personale mediante il riconoscimento di un bonus economico e delle 150 ore di permesso previste contrattualmente.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Tutte le persone che hanno terminato il periodo di occupazione a tempo determinato hanno visto trasformata la propria posizione in contratti a tempo indeterminato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nella realizzazione della turnistica vengono esaudite il più possibile le richieste del personale al fine di garantire un miglioramento della vita familiare e il benessere personale legato alla partecipazione a attività di interesse personale.

Al momento non sono presenti lavoratori svantaggiati nell'equipe della cooperativa.

Agli utenti, all'interno del loro percorso riabilitativo, si cerca di incentivare e supportare forme di vita e di attività lavorativa il più autonoma possibile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli

utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Il benessere degli utenti viene perseguito attivando un progetto di vita individuale che nei vari progetti della Cooperativa può avere un nome differente ma che nella sostanza determina una personalizzazione degli interventi, sia che il proprio progetto prevede il permanere in un contesto di vita comunitaria, sia che siano previsti percorsi di autonomia abitativa e lavorativa

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Sono incentivate le forme di lavoro part time o comunque l'adeguamento dei contratti anche alle esigenze di vita familiare laddove possibile al fine di favorire la conciliazione casa-lavoro, in particolare per le donne.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'offerta dei servizi è accessibile ed efficace in quanto il percorso riabilitativo proposto prevede una molteplicità di servizi dalla fase di accoglienza nelle sia nelle comunità riabilitative, negli appartamenti, nei laboratori occupazionali o risocializzanti, nei progetti di sostegno domiciliare o in quelli di reinserimento lavorativo, ciascuno secondo le peculiarità della persona per la quale viene definito il progetto individuale

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso il progetto Tam Tam in particolare si vuole promuovere il welfare locale non solo fornendo nuovi servizi ma promuovendo attività che coinvolgano i destinatari direttamente in processi di community building in modo che le attività possano essere sostenute in prospettiva dai beneficiari stessi e/o da persone a loro vicine.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La trasparenza è garantita dalle comunicazioni istituzionali, da quelle sui social o sul sito della Cooperativa e da incontri sul territorio in cui si invitano i destinatari stessi delle attività a partecipare e progettare in modo attivo. Riteniamo che con le nostre attività almeno il 90% delle persone possano dire di avere fiducia nei nostri confronti per quello che facciamo

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente

degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso le nostre attività cerchiamo anche di recuperare degli edifici dismessi al fine di farne luoghi di aggregazione e sostegno alle persone in difficoltà, mantenendo strutturalmente quelle che sono le caratteristiche urbanistiche tradizionali del territorio. Un ambiente bello e accogliente, ben strutturato e organizzato aiuta la persona a stare meglio e chi vi lavora a svolgere al meglio le proprie attività.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Cerchiamo di attivare modalità organizzative creative e innovative che ci permettano di ottimizzare i costi e al contempo di garantire una sempre miglior qualità di vita

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Secondo quanto richiesto dagli standard necessari per le convenzioni in atto abbiamo una percentuale di laureati superiore al 50% degli occupati

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Le fonti di finanziamento della Cooperativa di natura pubblica vengono rendicontate secondo protocolli e programmi informatici ben definiti che ne permettono il miglior rapporto costi-benefici.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel rapporto con le istituzioni pubbliche sono previsti dei momenti di confronto in fase di programmazione delle attività (organismi di Coordinamento) e azioni periodiche di controllo e verifica da parte delle istituzioni pubbliche al fine di verificare che quanto programmato sia effettivamente realizzato.

Vengono redatti periodicamente anche relazioni e format rendicontativi delle attività svolte.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La Cooperativa si impegna nell'attivazione delle pratiche di raccolta differenziata e nel minor conferimento possibile di rifiuti indifferenziati alla discarica che in percentuale possono essere stimati inferiori al 5% di quelli prodotti annualmente

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

In tutte le scelte gestionali applichiamo la normativa che permette di ottimizzare il livello di rispetto dell'ambiente con scelte di materiali e di tecnologie adeguate

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Le tecnologie più appropriate vengono adottate usufruendo in ogni situazione della consulenza di tecnici e consulenti ad hoc, sia per il benessere psico fisico dei lavoratori, delle persone ospitate che dell'ambiente

Output attività

La valutazione dell'impatto sociale delle attività è un punto importante per la cooperativa e prevede una serie di valutazioni basate soprattutto sul riscontro oggettivo del numero di persone che portano a termine i percorsi riabilitativi, che vengono inseriti in contesti abitativi più autonomi, che partecipano ai laboratori risocializzanti e che da questi possono poi sperimentare attività di tirocinio o lavorative

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: CPM CàLucia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività residenziali terapeutiche riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Residenzialità leggera

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Supporto domiciliare e sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
13	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Progetto innovativo "Il lavoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività di supporto domiciliare e sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Corte Isolabella

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: laboratori occupazionali e risocializzanti di sartoria, restauro, liuteria, musica e piccole attività agricole

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Progetto Welfare locale TAM TAM

Numero Di Giorni Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: Varie attività territoriali di promozione del welfare locale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	Anziani
10	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: A vele spiegate: annuale festa della Cooperativa in cui incontra la comunità locale
Aspettando il Natale: pomeriggio di festa con la comunità locale in attesa del Natale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa nello sviluppo del progetto di welfare locale Tam Tam sta mettendo a disposizione la Corte Isolabella come Punto famiglia, luogo in cui le famiglie del territorio possono trovare supporto alle loro esigenze

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari delle attività sono soprattutto persone con disagio psichico che possono usufruire attraverso i loro percorsi riabilitativi di occasioni di reinserimento sociale. L'impatto sociale che le attività della Cooperativa ha sui destinatari e sulla Comunità sarà oggetto di maggior valutazione nel prossimo bilancio sociale anche grazie al lavoro che la cooperativa sta portando avanti attraverso il progetto Tam Tam di promozione del welfare locale

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non è previsto in questo momento il possesso di queste certificazioni

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In questo momento la Cooperativa ritiene di aver raggiunto gli obiettivi di gestione che si pone, nonostante il periodo difficile che nel 2020 l'ha posta di fronte alla gestione dell'emergenza pandemica Covid 19 e durante la quale non ha visto il diffondersi del virus all'interno delle proprie strutture

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non riteniamo che al momento ci siano fattori di rischio a tal proposito. A livello dirigenziale e tra le figure che si occupano di progettazione e rendicontazione si corre il rischio di un sovraccarico di lavoro per far fronte a tutto ciò che è richiesto a livello progettuale, gestionale e burocratico

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	590.752,00 €	590.752,00 €	590.753,00 €
Contributi privati	19.875,00 €	12.178,00 €	9.819,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	192.668,00 €	165.486,00 €	135.817,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	529,00 €	3.604,00 €	4.584,00 €
Contributi pubblici	29.142,00 €	28.218,00 €	29.178,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	3.825,00 €	3.975,00 €	3.450,00 €
Totale riserve	766.007,00 €	698.345,00 €	630.686,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	70.613,00 €	69.573,00 €	69.752,00 €
Totale Patrimonio netto	840.445,00 €	771.893,00 €	703.888,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	70.613,00 €	69.573,00 €	69.752,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	73.701,00 €	72.221,00 €	72.393,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	300,00 €	300,00 €	300,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	3.300,00 €	3.400,00 €	2.900,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	225,00 €	275,00 €	250,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	300,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	832.966,00 €	800.237,00 €	770.151,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	438.907,00 €	429.173,00 €	399.008,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	52,70 %	53,60 %	51,80 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	590.752,00 €	192.668,00 €	783.420,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	529,00 €	529,00 €

Contributi e offerte	29.142,00 €	19.875,00 €	49.017,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	590.752,00 €	192.668,00 €	783.420,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	529,00 €	529,00 €
Contributi	29.142,00 €	19.875,00 €	49.017,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	619.894,00 €	74,40 %
Incidenza fonti private	213.072,00 €	25,60 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non abbiamo effettuato raccolte fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

No

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Questo capitolo non è oggetto dell'attività della nostra Cooperativa

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Questo capitolo non è stato trattato

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: Non risultano controversie all'interno della Cooperativa

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutte le persone all'interno della cooperativa hanno pari diritti

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Le riunioni gestionali della cooperativa avvengono sempre con trasparenza e i documenti sono accessibili su richiesta o pubblicati quando la normativa lo preveda. Al fine di una migliore gestione della Cooperativa mensilmente si svolge un'èquipe gestionale di controllo e programmazione

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Assunzioni, progetti per gli ospiti e il territorio, problematiche gestionali e strutturali, progetti di nuovi servizi o strutture. Eventi di promozione delle attività.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in

conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La Cooperativa non è soggetta ad obbligo di controllo e monitoraggio del bilancio sociale